



DETERMINAZIONE N. 463/2021

OGGETTO: Determinazione di estensione della durata fino al 31 dicembre 2021, a parità di massimale economico, del Contratto Esecutivo al Contratto-Quadro CONSIP *“Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l’affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni”* (Lotto 2) per l’acquisizione di servizi di Identità Digitale e Sicurezza Applicativa per il *“Customer Care per cittadini ed imprese”* (“CC”) e l’adozione e l’utilizzo sicuro delle identità digitali del Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID, definito a seguito delle DT DG n. 148 del 23 febbraio 2021 e 228 dell’11 marzo 2021. Aggiornamento del programma acquisti vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia digitale all’ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell’art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”* e, in particolare, l’art. 64 rubricato *“Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022, approvato con D.P.C.M. 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 24 ottobre 2014 recante *“Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese”*;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

CONSIDERATO che fra i progetti dell’Agenzia per l’Italia Digitale, vi è il sistema SPID (il Sistema Pubblico di Identità Digitale), istituito mediante il DPCM del 14 ottobre 2014, avviato dal 2016 e notificato alla Commissione Europea come schema di identificazione ai sensi del Regolamento eIDAS, pubblicato come tale nella Gazzetta Ufficiale Europea a Ottobre 2018, previsto come piattaforma di identificazione informatica dall’art. 64 del CAD, che garantisce a tutti i cittadini e le imprese un accesso unico, sicuro e protetto ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti ed è tra le piattaforme abilitanti previste nel Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che:

- dal 2019 tutti i Paesi membri dell’UE sono tenuti ad accettare le identità italiane e che lo stato di avanzamento degli stati membri che accettano SPID come strumento di identificazione è disponibile presso il cruscotto di avanzamento del progetto FICEP (First Italian Cross-border eIDAS Proxy);
- il circuito SPID è composto attualmente da: gestori di identità digitale (Identity Provider, IdP): di questi alcuni sono privati (Aruba, Register, Poste Italiane, In.Te.S.A., Infocert, TI Trust Technologies, Sielte, Namirial) e altri pubblici (Lepida, software in-house della Regione Emilia Romagna);
- Service Provider che permettono l'autenticazione ai propri servizi tramite SPID; Soggetti aggregatori di servizi pubblici e di servizi privati, ovvero pubbliche amministrazioni o privati che offrono a terzi (soggetti aggregati) la possibilità di rendere accessibili tramite lo SPID i rispettivi servizi. I soggetti aggregatori possono svolgere per il soggetto aggregato la sola funzione di autenticazione con SPID oppure ospitare l'intero servizio; Gestori di attributi qualificati, potenzialmente tutti i soggetti che in base ad una norma hanno il potere di attestare qualifiche, stati personali, poteri di persone fisiche;
- Registration Authority Officer (RAO) pubblici, soggetti incaricati alla verifica dell'identità personale dei cittadini che vogliono dotarsi dello SPID;
- la richiesta di adesione a SPID ha registrato un incremento esponenziale, anche a seguito del periodo emergenziale dovuto al diffondersi del Covid-19;

VISTO l’Accordo di collaborazione fra l’AgID e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), definito ai sensi dell’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 per il supporto al Sistema SPID e sottoscritto dalle parti il 5 e il 7 novembre 2020 ed approvato con la determinazione nr. 480 del 7 novembre 2020, per la realizzazione, gestione e implementazione: del “Customer Service Tecnico”, per la messa in produzione e il mantenimento della funzione di autenticazione SPID ai servizi in rete dei fornitori di servizi, dei soggetti aggregatori e dei gestori di attributi qualificati; del “Customer Care per cittadini e imprese”, per agevolare la fruizione di SPID da parte di cittadini e imprese; della piattaforma SPID dedicata all’onboarding – validator; delle attività di revisione del sito web;

CONSIDERATO che è necessario:

- migliorare la diffusione e l’usabilità e favorire l’evoluzione e il consolidamento del sistema SPID, rilasciare le credenziali SPID a 1 italiano su 2 entro il 2021, coprendo tutte le fasce della popolazione e tutto il territorio nazionale, inclusi target specifici, quali le minoranze, i minori, i residenti all’estero, e i non digitalizzati;
- far diventare SPID il sistema di autenticazione per l’accesso a tutti i servizi della PA e creare un modello di business sostenibile per tutti i componenti del sistema tramite la proposizione di SPID al mondo del privato, in particolare l'autenticazione digitale di servizi bancari, di telefonia, assicurativi e dei prodotti digital native che richiedono il riconoscimento della persona fisica;
- dare attuazione al D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) che ha previsto che l’accesso a tutti i servizi digitali delle PP.AA. avvenga esclusivamente tramite l’identità digitale SPID o la Carta d’identità elettronica;

CONSIDERATO che alla luce del citato Accordo DTD – AgID si prevedono specifiche attività volte al raggiungimento degli obiettivi citati, nonché la realizzazione del Customer Care per cittadini e imprese (CC) e che a tal fine:

- il Dipartimento (DTD) si è impegnato a:
 - a) fornire, anche attraverso il supporto del Program Office, gli indirizzi per il corretto ed efficace svolgimento delle azioni di miglioramento dell'erogazione del servizio di CC;
 - b) mettere a disposizione dell'Agenzia le risorse finanziarie concordate;
- AgID si è impegnata a realizzare le seguenti attività, come dettagliate all'interno dell'Allegato progettuale:
 - a) acquisizione e formazione specifica delle risorse professionali da adibire alle attività di gestione del CC;
 - b) impostazione e avvio del CC che si occuperà di:
 - fornire un servizio di assistenza informativo su SPID e sulle modalità di attivazione;
 - agevolare gli utenti nella risoluzione delle problematiche riscontrate presso i gestori delle identità digitali o i fornitori di servizi pubblici e privati, anche attraverso il dialogo con questi;
 - realizzare e aggiornare una base informativa open source recante domande e relative risposte nonché schede informative tematiche, al fine di garantire all'utenza riscontri standard immediatamente fruibili;
 - allineare le informazioni contenute nella base informativa con la sezione concernente le domande frequenti, consultabile sul sito spid.gov.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia;
 - gestire i quesiti posti dall'utenza all'interno del gruppo Facebook dedicato a SPID;
 - c) gestione delle richieste di assistenza di particolare complessità;
 - d) monitoraggio del CC ed elaborazione di report periodici.

CONSIDERATO che al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi attesi, tenuto conto delle effettive competenze tecniche richieste per lo svolgimento delle attività previste, l'Accordo prevede espressamente che il Dipartimento e l'AgID possano avvalersi di fornitori, di operatori economici, ferma restando, nelle relative procedure di affidamento, l'osservanza delle norme vigenti;

CONSIDERATO che al fine di adeguare e potenziare i servizi di supporto erogati dal "Customer Care per cittadini ed imprese" ("CC") e per favorire l'adozione e l'utilizzo sicuro delle identità digitali del Sistema SPID, fornendo all'utenza una corretta informazione sulle modalità di attivazione e di funzionamento di SPID nonché di accesso ai servizi online tramite l'identità digitale, garantendo anche la sicurezza informatica del CC SPID e adozione e utilizzo sicuro delle identità digitali, in linea con le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi, obbligando fra l'altro a ricorrere in primis alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520; si è definito apposito CE al CQ spc cloud Lotto 2;

CONSIDERATO infatti che, verificata l'idoneità alle esigenze operative da soddisfare dell'adesione al Contratto Quadro SPC Cloud lotto 2, a seguito delle determinazioni n. 148 del 23 febbraio 2021 e nr. 228 dell'11 marzo 2021 si è definito apposito Contratto esecutivo (CIG derivato: 8642958A90), che ha assicurato e sta assicurando fino al luglio 2021, servizi di Identità Digitale e Sicurezza Applicativa per

l'adeguamento e la sicurezza del "Customer Care per cittadini ed imprese" e l'adozione e l'utilizzo sicuro delle identità digitali del Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID, per l'importo massimo di € 185.050,00 IVA esclusa, pari a € 225.761,00 IVA inclusa, nominando Responsabile unico del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione (DE) il Dott. Giovanni Antonio Colella;

CONSIDERATO che come evidenziato nell'Appunto del RUP e DE del 23 giugno 2021, anche alla luce del trend di utilizzo di detto importo massimo e dell'effort finora speso, nonché dell'esigenza di assicurare la continuità del Customer Care per cittadini e imprese per tutto l'anno, è emersa la necessità, condivisa con l'RTI affidatario dei servizi, di estendere, a parità di massimale e senza oneri aggiuntivi la scadenza originaria del Contratto Esecutivo, da luglio 2021 al 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che, nel frattempo il CQ SPC Cloud Lotto 2 è stato prorogato dalla Consip, (come si evince anche dai siti di interesse, fra cui in particolare, <https://www.consip.it/attivita/gara-spc-cloud-disponibile-la-documentazione>) con estensione sia del massimale che della durata (e previsione di nuova scadenza finale al 20 luglio 2022):

- in linea con le previsioni normative del c.d. "Decreto cura Italia" (D.L. n. 18 del 17/03/2020, pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17/03/2020, convertito in Legge n. 27 del 24/04/2020,) e segnatamente, col relativo art. 75, stante la necessità di potenziare lavoro agile e servizi di rete e l'adesione ad essi della relativa utenza;
- per far fronte alle esigenze delle Amministrazioni conseguenti all'attuale situazione di pandemia e di emergenza sanitaria, di usufruire di prestazioni aggiuntive conseguenti all'incremento del massimale;
- per consentire, stante l'obiettivo di cui al D.L. n. 76/2020 (c.d. "DL Semplificazioni"), convertito in Legge n. 120/2020, e anche a seguito della segnalazione dell'ANAC n. 4, del 9 aprile 2020, di velocizzare gli investimenti nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, con una disciplina transitoria delle procedure di affidamento e dell'esecuzione dei contratti pubblici, improntata a indirizzare le risorse pubbliche laddove necessario in tempi rapidi;
- per tener conto delle ulteriori disposizioni emergenziali che hanno radicalmente modificato le stime dei fabbisogni delle Pubbliche Amministrazioni in termini di servizi cloud, poste a base della predetta procedura indetta da Consip S.p.A. e che ha condotto al Contratto quadro di cui trattasi;

CONSIDERATO che il Contratto Quadro cui si è aderito è basato su un capitolato scritto congiuntamente tra AgID e Consip S.p.A. e che, ai sensi del parere dell'Avvocatura dello Stato, acquisito al protocollo dell'Agenzia con il nr. 12265 del 4 luglio 2018 e trasmesso a Consip con prot. nr. 14225 del 5 settembre 2018, non è dovuto il versamento del contributo previsto dall'art. 18 c. 3, L. 177/2009 e s.m.i. (a parziale ristoro delle spese di funzionamento della centrale di committenza) in particolare per i CQ SPC Cloud, avendo l'Agenzia un ruolo differente dalle Amministrazioni che aderiscono ai Contratti Quadro SPC cloud di cui trattasi, in virtù del qualificato apporto fornito alla predetta centrale di committenza nella predisposizione delle specifiche tecniche, nella stesura dei capitolati e atti di gara, nella loro gestione, supervisione e controllo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 216 del citato Codice dei contratti Pubblici, il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'adesione al Contratto Quadro, il cui bando è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale anteriormente all'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2017 e s.m.i.), conseguentemente ricade nell'ambito del previgente assetto normativo, di cui al D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il Bilancio di previsione 2020 e triennio 2020-2022, adottato con Determinazione n. 212 del 13 maggio 2020, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 13 aprile 2020 (prot. n. 5499 del 12 maggio 2020) e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri" a firma del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 3

settembre 2020, registrato al n. 2817 del 23 settembre 2020, presso l'ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Determinazione n. 7 del 9 gennaio 2021 (registrata come da comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - Capo Dipartimento, acquisita al protocollo AgID con il nr. [2021-0008888](#) del 22 aprile 2021) con la quale il Direttore Generale autorizza la gestione provvisoria per l'esercizio 2021;

CONSIDERATO che, non essendo previsti ulteriori oneri, la copertura dei costi connessi al contratto esecutivo, confermati complessivamente in € 225.761,00 IVA inclusa, continua ad essere assicurata con l'impegno 21/DEF/228/1 preso sull'Ob.fu. Identità Digitali (cod. 1.02.13.03) alla voce di costo CB07B.01.0003 "Servizi informatici per attività di progetto";

CONSIDERATO che l'iniziativa di estensione della durata e previsione della nuova scadenza al 31 dicembre 2021, proposta nel citato appunto del 22 giugno 2021, è sostanzialmente coerente con le linee di attività del citato Accordo definito dal DTD e dall'AgID ed approvato con la Determinazione n. 480/2020 del 7 novembre 2020 e che la procedura sarà considerata ai fini del monitoraggio ed eventuale aggiornamento del programma acquisti 2021 – 2022, approvato con la determinazione n. 464 adottata invece il 29 ottobre 2020;

DETERMINA

1. Di autorizzare l'estensione al 31 dicembre 2021 della scadenza del Contratto esecutivo al Contratto quadro SPC cloud lotto 2, definito con l'RTI composto da Leonardo-Finmeccanica S.p.A. (mandataria), IBM Italia S.p.A., Sistemi Informativi S.r.l., Fastweb S.p.A. (mandanti), a seguito delle DT DG n. 148 del 23 febbraio 2021 e 228 dell'11 marzo 2021, per l'acquisizione di servizi di Identità Digitale e Sicurezza Applicativa per l'adeguamento e la sicurezza del "Customer Care per cittadini ed imprese" e l'adozione e l'utilizzo sicuro delle identità digitali del Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID, mantenendo invariato il massimale contrattuale di € 185.050,00 IVA esclusa, pari a € 225.761,00 IVA inclusa;

2. Di procedere all'estensione tramite la richiesta e addendum allegato e parte integrante della presente determinazione, richiesto dall'RTI, per il prosieguo;

3. Di confermare nel ruolo di Responsabile del Procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione (DE), per tutti gli adempimenti previsti dalla vigente, il Dott. Giovanni Antonio Colella, fra cui:

- la gestione dell'avanzamento del contratto e il controllo dell'utilizzo del massimale contrattuale;
- la contemporanea informazione delle date di inizio e fine delle attività, sia ai referenti dell'Ufficio contabilità Finanza e Funzionamento sia ai referenti competenti per gli adempimenti connessi alla trasparenza;
- tutte le comunicazioni e gli adempimenti previsti dal CQ e dal contesto normativo vigente;

4. Di tener conto dell'estensione temporale del CE ai fini del monitoraggio e eventuale aggiornamento del programma acquisti 2021 - 2022, approvato con la determinazione n. 464 del 29 ottobre 2020;

5. Di dare mandato ai competenti referenti per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Roma,

Francesco Paorici